

L'impatto ecologico della nostra alimentazione

Il modello alimentare dominante nei paesi occidentali, ma che si sta imponendo anche nel resto del mondo, è basato su un grande consumo di prodotti di origine animale: carne, insaccati, latte, uova, latticini, pesce, ecc.

Ogni anno un italiano consuma in media 127 kg. di questi prodotti e di questi ben 80 kg. sono carne!

Questo modello alimentare sta causando gravi problemi alla salute, all'ambiente e agli animali allevati.

La dieta pesantemente sbilanciata a favore dei prodotti animali è una delle maggiori cause (insieme ad uno stile di vita in genere meno naturale) delle malattie tipiche della società moderna: cancro, malattie cardiovascolari, diabete, obesità. Il World Cancer Research Fund e l'American Institute for Cancer Research del 1997 nelle linee guida per la prevenzione del cancro mettono al primo posto: "...diete adeguate e variate dal punto di vista nutrizionale, basate principalmente su cibi di origine vegetale".

Questo modello alimentare spreca preziose risorse (acqua, terreno, energia), sia perché le inquina, sia perché ne richiede moltissime in rapporto al valore nutrizionale prodotto.

Il modello alimentare carneo non è un modello sostenibile, infatti non tutta la popolazione mondiale potrebbe adottarlo: non ci sarebbe sufficiente terra per allevare tutti gli animali necessari!

Questo modello alimentare può essere seguito dai popoli ricchi solo perché è un modello che affama i poveri; infatti sottrae preziose risorse che potrebbero essere consumate direttamente per l'alimentazione umana.

Il nostro consumo di carne è una delle cause della fame e della malnutrizione di molti popoli.

Questo modello alimentare si basa sulla sofferenza di milioni e milioni di animali: esseri viventi considerati prodotti e mezzi di produzione alla stregua di qualsiasi altro bene di consumo.

